

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SPECIALISTICI DI SUPPORTO ALLA DIGITAL TRANSFORMATION PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ID 2865

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it e www.acquistinretepa.it.

CHIARIMENTI – Il Tranche

137. Domanda

Rif. Allegato n. 4 – Relazione Tecnica

Con riferimento alla presente procedura, in particolare ai Lotti 1 e 2, si chiede di confermare che, ai fini della predisposizione della Relazione Tecnica, occorra fare esclusivo riferimento all'Allegato n. 4 – Relazione Tecnica. In particolare, si chiede di confermare che tutti i criteri tabellari riportati all'art. 18.1.1 del Capitolato d'Oneri, ovvero i criteri C15, C16A, C16B, C17, C18, C19, C20, C21, C22, non costituiscono parte integrante del documento di Relazione Tecnica, ma dovranno essere imputati esclusivamente a Sistema.

RISPOSTA:

Si conferma.

138. Domanda

Rif. Allegato n. 11 al CdO - Facsimile Dichiarazione Dati titolare effettivo

In riferimento alle risposte alle richieste di chiarimento n. 33, 63, 64 si chiede gentilmente di confermare che entrambe le sezioni del modello "ID 2865 - AQ DT - Allegato n. 11 al CdO - Facsimile Dichiarazione Dati titolare effettivo.docx" (Parte A e Parte B) possano essere compilate e sottoscritte per conto di terzi, ossia da un soggetto diverso dal titolare effettivo.

RISPOSTA:

Si conferma la possibilità di rendere la dichiarazione Dati titolare effettivo per conto terzi così come espressamente previsto nel Capitolato d'Oneri al paragrafo 15.6 in cui è chiarito che *"In alternativa al suddetto Allegato "Dichiarazioni Titolare Effettivo", il concorrente potrà rendere la dichiarazione di cui all'Allegato - "Dichiarazione per conto di terzi: dati titolari effettivi e conflitto di interesse" con cui dichiara i dati identificativi dei titolari effettivi e il relativo conflitto di interessi. La suddetta dichiarazione viene resa in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento UE/2021/241 del 12 febbraio 2021 e dalle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, in tema di tutela degli*

interessi finanziari dell'Unione Europea, allegate alla Circolare della RGS n 30, dell'11 agosto 2022. In caso di partecipazione in RTI o Consorzi ordinari le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da parte di ciascuna impresa facente parte del RTI o Consorzio. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte sia dal Consorzio che dalle consorziate indicate come esecutrici." A tal fine viene reso disponibile nella sezione "Moduli di dichiarazione" il relativo modulo di dichiarazione denominato ID 2865 - AQ DT - Allegato n. 11-bis al CdO - Facsimile dichiarazione per conto di terzi Dati Titolare Effettivo e conflitto di interessi.

139. Domanda

Rif. Capitolato d'oneri

Premesso quanto riportato nel capitolato d'oneri alla sez. 10.1.

Considerato che:

- i chiarimenti pubblicati dalla DG Grow della Commissione europea sul proprio sito web nella pagina "Guidance for economic operators" indicano che un operatore economico può procedere alla notifica o alla dichiarazione "using (i) Online FS-PP form, available in 24 languages [...] (ii)

or by filling out Annex II", garantendo dunque la possibilità di compilare il formulario FS-PP non solo attraverso il modello online, ma anche seguendo il modello di cui all'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 (il "Regolamento di esecuzione");

- il summenzionato Allegato II del Regolamento di esecuzione chiarisce che o "Se anche solo una delle parti notificanti [i.e. gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, i subappaltatori principali e i fornitori principali] ha ricevuto un contributo finanziario estero soggetto a obbligo di notifica in conformità dell'articolo 28, paragrafi 1 e 2, e dell'articolo 29, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2022/2560, la parte o le parti notificanti presentano solo una notifica. La notifica è presentata in un unico modulo" (punto 5);

o "Le notifiche sono trasmesse in una delle lingue ufficiali dell'Unione" (punto 19; si veda anche l'articolo 5, par. 4, del Regolamento di esecuzione secondo cui "Le notifiche e le dichiarazioni sono presentate all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore in una delle lingue ufficiali dell'Unione. Salvo diversamente concordato tra la Commissione e le parti notificanti, la lingua della notifica e della dichiarazione è la lingua del procedimento e degli eventuali procedimenti amministrativi successivi dinanzi alla Commissione a norma del regolamento (UE) 2022/2560 relativi alla stessa procedura di appalto pubblico");

voglia codesta stazione appaltante confermare che:

a. le parti notificanti che abbiano svolto una pre-notifica innanzi alla Commissione europea possono procedere alla notifica formale alla stazione appaltante mediante la trasmissione in sede di offerta di un formulario FS-PP redatto in conformità al summenzionato Allegato II (vale a dire di un formulario redatto in maniera analoga a quello oggetto di pre-notifica);

b. se anche solo una delle parti notificanti (o un componente di un operatore economico cui all'articolo

65, comma 2, lett. da b) ad h), del Codice degli appalti) abbia ricevuto contributi finanziari al di sopra delle soglie di cui all'articolo 28, par. 1, lett. b) FSR, anche tutte le altre parti notificanti (ad esempio altri operatori economici o subappaltatori principali) siano tenute a compilare le sezioni 2, 3, 4, 5, 6 e 8 del formulario.

RISPOSTA:

Con riferimento ai quesiti di cui alle lett. a. e b., si conferma quanto previsto al paragrafo 10.1 del Capitolato d'oneri. In particolare, l'operatore economico dovrà produrre l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, che dovrà essere compilato mediante il Form on-line nel sito <https://ecas.ec.europa.eu>, scaricato sul PC e trasmesso a Sistema, in formato .pdf, unitamente all'offerta tecnica. La compilazione dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni previste al medesimo paragrafo 10.1 del Capitolato d'oneri.

140. Domanda

Rif. Capitolato Tecnico Generale

Con riferimento a quanto emerso dai chiarimenti pubblicati, si chiede conferma che quanto espresso nel Capitolato Tecnico Generale in merito alla separazione dei ruoli tra i servizi "core" ed i servizi di demand e PMO, questa sia applicabile solo per le gare nelle quali non fosse stato previsto un relativo servizio di PMO associato, come ad esempio la recente gara SAC4 - Servizi applicativi in ottica Cloud per la PAC ID 2860.

RISPOSTA:

Si conferma.

141. Domanda

Rif. par. 6.4 del Capitolato Tecnico Speciale

Durata Vincolo di esecuzione

Con riferimento alla gara "Digital Transformation 3" (ID 2865), il par. 6.4 del Capitolato Tecnico Speciale dispone che: "la singola Amministrazione non potrà affidare un Contratto Esecutivo nell'ambito del Lotto demand e PMO ad un operatore a cui abbia già affidato preliminarmente un Contratto Esecutivo nell'ambito dei Lotti 1 e 2 della presente iniziativa o dei Lotti realizzativi delle altre Gare strategiche ICT (vincolo di esecuzione)".

Considerato che, come confermato da Consip nei chiarimenti precedenti, il vincolo di esecuzione opera a livello di singola Amministrazione e non a livello di singolo Contratto Esecutivo, si chiede di confermare che il vincolo di esecuzione non abbia vincoli di durata legati ai Contratti Esecutivi a cui esso fa riferimento e che pertanto, una volta che un operatore abbia ricevuto un Contratto Esecutivo sui Lotti 3 o 4 della presente iniziativa da una Amministrazione, il vincolo persista a livello di quella

Amministrazione, indipendentemente dalla data di conclusione, scadenza o risoluzione di tali Contratti Esecutivi.

RISPOSTA:

Non si conferma. Nel momento in cui il Fornitore non avesse più Contratti Esecutivi attivi nell'ambito dei lotti 3 o 4 della presente iniziativa, lo stesso potrà essere destinatario di Ordini nell'ambito dei lotti 1 e 2 della presente iniziativa o dei Lotti realizzativi delle altre Gare strategiche ICT anche da parte della medesima Amministrazione per cui in precedenza era risultato affidatario di Contratti Esecutivi nell'ambito dei lotti 3 o 4 della presente iniziativa. Al fine di stabilire l'operatività del vincolo rileva la situazione in cui il Fornitore si trova (sussistenza o meno di contratti attivi) al momento della ricezione della RPF.

142. Domanda

Rif. par. 5.1.1.3 del Capitolato Tecnico Speciale

Propedeuticità dei Lotti 1 e 2 per l'Attivazione dei Lotti 3 e 4

Con riferimento alla gara "Digital Transformation 3" (ID 2865), il par. 5.1.1.3 del Capitolato Tecnico Speciale dispone che: "L'Amministrazione potrà richiedere l'attività di demand solo se ha attivo almeno un Contratto esecutivo sui lotti 1 o 2 della presente iniziativa". Si chiede di confermare che:

1. l'Amministrazione non possa inviare una RPF per servizi inerenti i Lotti 3 e 4 dell'AQ Digital Transformation 3 (DT3) senza aver, al momento della ricezione della RPF, almeno un Contratto Esecutivo in corso di esecuzione (non concluso, non scaduto) sui Lotti 1 o 2 dell'AQ DT3 presso la medesima Amministrazione;
2. il Fornitore dell'AQ DT3 sia obbligato a rifiutare la RPF per servizi inerenti i Lotti 3 e 4 qualora, al momento della ricezione della RPF, l'Amministrazione non abbia almeno un Contratto Esecutivo in corso di esecuzione (non concluso, non scaduto) sui Lotti 1 o 2 dell'AQ DT3 presso la medesima Amministrazione, indipendentemente dalla volontà dell'Amministrazione di procedere comunque, per evitare di incorrere nella violazione del vincolo di propedeuticità previsto al par. 5.1.1.3 del CTS.

RISPOSTA:

Relativamente al punto 1, si conferma.

Relativamente al punto 2, si conferma.

143. Domanda

Rif. par. 5.1.1.3 del Capitolato Tecnico Speciale

Durata Massima dei Contratti Esecutivi sui Lotti 3 e 4

Con riferimento alla gara "Digital Transformation 3" (ID 2865), il par. 5.1.1.3 del Capitolato Tecnico Speciale dispone che: "L'Amministrazione potrà richiedere l'attività di demand solo se ha attivo almeno

un Contratto esecutivo sui lotti 1 o 2 della presente iniziativa" e che "La durata massima di ciascun Contratto Esecutivo afferente a ciascuno dei lotti di PMO (Lotti 3 e 4) non potrà superare la data di fine erogazione del Contratto esecutivo più lungo monitorato", mentre la durata dei contratti esecutivi dei Lotti 1 e 2 è stabilita in 12 mesi e la durata dell'intero Accordo Quadro DT3 in 30 mesi, con eccezione del lotto 5 (32 mesi)

Considerato il combinato disposto di tali disposizioni si chiede di confermare che:

1. la durata dei Contratti Esecutivi sui Lotti 3 o 4 dell'AQ DT3 non possa superare la data di fine erogazione del Contratto Esecutivo più lungo monitorato tra quelli dei Lotti 1 e 2 dell'AQ DT3 presso la medesima Amministrazione, al momento della ricezione della RPF;
2. il Fornitore dell'AQ DT3 sia obbligato a rifiutare la RPF per servizi inerenti i Lotti 3 e 4 qualora la durata proposta dall'Amministrazione superi la data di fine erogazione del Contratto Esecutivo più lungo monitorato tra quelli dei Lotti 1 e 2 dell'AQ DT3, indipendentemente dalla volontà dell'Amministrazione di procedere comunque.

Si riporta di seguito un esempio illustrativo riguardo alla richiesta di chiarimento formulata. L'Amministrazione X ha attivato i seguenti Contratti Esecutivi:

- Contratto Esecutivo 1 (Lotto 1 – AQ Consip Digital Transformation 3 - ID 2865 - Durata Massima Contratti Esecutivi 12 mesi) con durata residua 6 mesi.
- Contratto Esecutivo 2 (Lotto 1 – AQ Consip Servizi Applicativi in ottica Cloud per le PAC 4 - ID 2860 - Durata Massima CE 48 mesi) con durata residua 36 mesi

L'Amministrazione X intende ora attivare:

- Contratto Esecutivo 3 (Lotto 3 – AQ Consip Digital Transformation 3 - ID 2865)

Si chiede di confermare che l'Amministrazione possa attivare il Contratto Esecutivo 3 con durata non superiore al residuo del Contratto Esecutivo 1 (6 mesi nell'esempio).

In caso contrario, e quindi di mancata conferma, si chiede alla stazione appaltante di chiarire e specificare meglio il funzionamento del vincolo di attivazione dei Lotti 1 e 2, per l'attivazione dei Lotti 3 e 4, oltre che specificare e chiarire se la durata dei Lotti 3-4 possa andare addirittura oltre la durata stessa dell'Accordo Quadro DT3 (30 mesi) prendendo a riferimento il contratto più lungo da monitorare di qualsiasi altra Gara Strategica ICT.

RISPOSTA:

Relativamente al punto 1, non si conferma. I contratti esecutivi dei lotti 3 e 4 avranno una durata massima pari a quella del contratto più lungo da monitorare, stipulato nell'ambito dei lotti 1 e 2 della presente iniziativa o in adesione a una o più gare strategiche ICT (che non prevedono lotti PMO propri) rientranti nel Piano Triennale

Relativamente al punto 2, non si conferma. Il vincolo prevede che l'Amministrazione possa attivare un Contratto Esecutivo sui lotti 3 e 4 solo se, al momento della sua stipula, ha attivo almeno un Contratto esecutivo sui lotti 1 o 2 della presente iniziativa, ma non prevede che lo stesso si interrompa in concomitanza della scadenza del contratto esecutivo sui lotti 1 e 2. In relazione all'esempio citato, la

durata del contratto esecutivo n.3 è legata alla durata del contratto esecutivo n.2, qualora quest'ultimo sia oggetto di monitoraggio/PMO del contratto esecutivo n.3.

144. Domanda

Rif. par. 5.1.1.3 del Capitolato Tecnico Speciale

Scadenza del Contratto Esecutivo sui Lotti 1-2 Durante l'Esecuzione del Contratto sui Lotti 3-4

Con riferimento alla gara "Digital Transformation 3" (ID 2865), il par. 5.1.1.3 del Capitolato Tecnico Speciale dispone che: "L'Amministrazione potrà richiedere l'attività di demand solo se ha attivo almeno un Contratto esecutivo sui lotti 1 o 2 della presente iniziativa".

Si chiede di confermare che, qualora un Contratto Esecutivo sui Lotti 1 o 2 dell'AQ DT3 scada durante il periodo di esecuzione di un Contratto Esecutivo sui Lotti 3 o 4, il Contratto Esecutivo sui Lotti 3 o 4 debba essere concluso entro la data di scadenza del Contratto Esecutivo sui Lotti 1 o 2, salvo che l'Amministrazione non attivi un nuovo Contratto Esecutivo sui Lotti 1 o 2 dell'AQ DT3 prima della scadenza del precedente.

RISPOSTA:

Non si conferma. Si veda la risposta al quesito n.143.

145. Domanda

Obbligo di Rifiuto della RPF e Segnalazione della Criticità

Con riferimento alla risposta fornita da Consip alla Domanda 165 dei Chiarimenti III Tranche della Gara ID 2860 (Servizi Applicativi in ottica Cloud per le PAC), ma correlata direttamente alla Gara "Digital Trasformation 3" (ID 2865) Lotti 3 e 4, che prevede l'obbligo del Fornitore di "rifiutare la RPF o comunque segnalare la criticità all'Amministrazione", si chiede di confermare che:

1. l'obbligo di rifiuto della RPF è INDEROGABILE e vincolante per il Fornitore, indipendentemente dalla volontà dell'Amministrazione di procedere comunque;
2. la segnalazione della criticità all'Amministrazione è un obbligo informativo preliminare, ma NON estingue l'obbligo di rifiuto della RPF;
3. qualora l'Amministrazione, pur consapevole della criticità segnalata dal Fornitore, intenda comunque procedere con l'affidamento, il Fornitore rimane obbligato a rifiutare la RPF e non può accettarla, pena violazione del vincolo di esecuzione previsto dal par. 6.4 del Capitolato Tecnico Generale della Gara Digital Transformation 3 (ID 2865).

RISPOSTA:

Relativamente al punto 1, si conferma.

Relativamente al punto 2, si conferma.

Relativamente al punto 3, si conferma.

146. Domanda

Rif. par. 6.2.5 del Capitolato Tecnico Generale

Decadenza Piano Fabbisogni e sovrapposizione Tranche

Con riferimento al par. 6.2.5 del Capitolato Tecnico Generale, che prevede la decadenza del Piano dei Fabbisogni decorsi 30 giorni solari senza approvazione del Piano Operativo, ferma restando la “buona fede” richiamata dalla documentazione di gara, si chiede di confermare che una volta che un Fornitore abbia trasmesso all'Amministrazione il Piano Operativo e la Garanzia Definitiva, l'Amministrazione non possa per i medesimi servizi attivare un nuovo iter di affidamento con un diverso Fornitore, anche in caso di decadenza del Piano dei Fabbisogni, senza aver preventivamente comunicato al Fornitore originario le ragioni della mancata approvazione e aver concesso un termine ragionevole per la modifica del Piano Operativo.

RISPOSTA:

Non si conferma. Restano ferme tutte le previsioni della documentazione di gara.

147. Domanda

Rif. par. 6.2.2, 6.2.4 e 6.2.5 del Capitolato Tecnico Generale

Incompatibilità tra Tranche e Sovrapposizione di RPF

Con riferimento ai par. 6.2.2, 6.2.4 e 6.2.5 del Capitolato Tecnico Generale, si chiede di confermare che:

Una volta che un Fornitore abbia ricevuto e accettato una RPF e Piano dei Fabbisogni da un'Amministrazione, e abbia trasmesso il Piano Operativo e la Garanzia Definitiva per la medesima RPF, l'Amministrazione non possa inviare una nuova RPF per i medesimi servizi a un diverso Fornitore durante il periodo di "Closing Time" del Fornitore originario, al fine di evitare sovrapposizioni procedurali, garantire la corretta allocazione delle risorse contrattuali tra le tranches successive e tutelare il fornitore relativamente a costi di fidejussione sostenuti.

RISPOSTA:

Non si conferma. Si veda risposta al chiarimento n. 146.

148. Domanda

Rif. Allegato n. 11 al CdO - Facsimile Dichiarazione Dati titolare effettivo

Per quanto concerne l'all. n. 11, in particolare la parte B – Facsimile Dichiarazione assenza conflitto di interessi del/i titolare effettivo/i”

Si chiede conferma che la stessa possa essere predisposta dal firmatario dei documenti di gara che dichiara, in nome e per conto dei Titolari stessi, come peraltro stabilito nelle pregresse gare Consip e pacificamente riconosciuto dalla costante giurisprudenza.

RISPOSTA:

Si veda risposta al chiarimento n. 138.

149. Domanda

Analogamente a quanto previsto nella risposta 58, si chiede conferma che, anche per quanto concerne la sezione 8 dell'all.1 relativa alla Garanzia provvisoria, la stessa possa essere resa dalla mandataria e che, trattandosi di RTI costituendo, le mandanti facciano riferimento a quanto riportato dalla mandataria nella sua dichiarazione.

RISPOSTA:

Si conferma.

150. Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, par 15.5

In merito al Capitolato d'Oneri, par 15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI, si chiede conferma che la dichiarazione richiesta per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, sia quella già inserita e puntualmente resa da ogni operatore all'interno dell'All.1 al CdO – Domanda di partecipazione e altre dichiarazioni.

RISPOSTA:

Si conferma. Al paragrafo 15.5 del Capitolato d'Oneri è infatti precisato che: *“I concorrenti che partecipano in forma associata sono tenuti a rendere nell'Allegato “Domanda di partecipazione”, le dichiarazioni connesse alla forma associata con cui intendono partecipare e a presentare, a Sistema, la documentazione richiesta di seguito.”*

151. Domanda

In merito alla fidejussione provvisoria, si chiede conferma che si possa caricare a sistema il documento di polizza con la sola firma digitale del garante e, al più, della sola società mandataria.

Invero, la garanzia provvisoria firmata dal solo garante è pienamente valida, producendo i propri effetti giuridici anche in assenza di sottoscrizione del garantito. Secondo costante giurisprudenza, risulta imprescindibile la sola sottoscrizione del garante, il quale, assume l'obbligazione della garanzia dell'adempimento (del debitore garantito) direttamente nei confronti del creditore beneficiario e con la

sola comunicazione a quest'ultimo; difatti, la fideiussione produce l'effetto di obbligare il garante nei confronti del soggetto a cui favore è prestata la garanzia anche a prescindere dalla sottoscrizione del debitore garantito. la sola firma della garanzia da parte del garante può ritenersi idonea a soddisfare quanto richiesto sia dalla documentazione di gara e dalla normativa in materia di contratti pubblici.

RISPOSTA:

Si conferma. Si rammenta in ogni caso, per i concorrenti in forma associata, che la fideiussione deve essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, al solo consorzio.

152. Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri, Capitolo 10

Si chiede di confermare che gli obblighi di cui all'art. 10 del Capitolato d'Oneri, relativi alla clausola per la parità di genere e generazionale, sono limitati in caso di sole nuove assunzioni effettuate dall'aggiudicatario per l'esecuzione dell'appalto.

RISPOSTA:

Si conferma. Come prescritto nello Schema di Accordo Quadro, il Fornitore ha l'obbligo di assicurare una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'Accordo Quadro o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Tale obbligo dovrà essere assolto entro la scadenza dell'ultimo dei contratti esecutivi (Si veda anche paragrafo 10 del Capitolato d'Oneri).

153. Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri / par. 9 Subappalto, pag. 33

Si chiede di confermare che per l'esecuzione dell'appalto possano essere coinvolte, senza necessità di avvalimento o subappalto, figure professionali apicali o operative, anche in via alternativa, aventi un rapporto di dipendenza con altre società appartenenti al medesimo gruppo societario del concorrente (controllate / controllanti), fermo restando il rispetto della normativa giuslavoristica in termini di impiego di tali figure sotto il coordinamento dell'appaltatore.

RISPOSTA:

L'impiego da parte dell'esecutore, nell'erogazione delle prestazioni contrattualizzate, di figure professionali provenienti da distinte società del medesimo Gruppo appare possibile nella misura in cui avvenga nel rispetto delle previsioni giuslavoristiche applicabili.

154. Domanda

Premesso che dal capitolato d'oneri (Sez. 10.1) risulta che "[l]'operatore economico dovrà produrre l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, che dovrà essere compilato il Form on-line nel sito <https://ecas.ec.europa.eu>, scaricato sul PC e trasmesso a Sistema, in formato .pdf, unitamente all'offerta tecnica";

Considerato che:

- i chiarimenti pubblicati dalla DG Grow della Commissione europea sul proprio sito web nella pagina "Guidance for economic operators" indicano che un operatore economico può procedere alla notifica o alla dichiarazione "using (i) Online FS-PP form, available in 24 languages [...] (ii) or by filling out Annex II", garantendo dunque la possibilità di compilare il formulario FS-PP non solo attraverso il modello online, ma anche seguendo il modello di cui all'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 (il "Regolamento di esecuzione");
- l'articolo 4, paragrafo 3, del Regolamento di esecuzione chiarisce che "Le notifiche sono presentate in una delle lingue ufficiali dell'Unione";
- il summenzionato Allegato II del Regolamento di esecuzione chiarisce che "Le parti notificanti sono incoraggiate ad avviare discussioni in tempo utile prima della notifica, preferibilmente sulla base di un progetto di modulo FS-PP" (punto 12 – c.d. pre-notifica);

voglia codesta stazione appaltante confermare che il formulario FS-PP redatto in conformità all'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE), unitamente ai relativi allegati, siano esenti dall'obbligo della presentazione in lingua italiana e che possano pertanto essere prodotti in lingua inglese, in quanto lingua della pre-notifica in Commissione europea.

RISPOSTA:

Si veda risposta al chiarimento n. 139. Fermo restando che la documentazione richiesta è quella prevista al paragrafo 10.1 del Capitolato d'oneri, la stessa può essere prodotta in lingua inglese.

155. Domanda

Con riferimento al criterio C02 – Maturità rispetto ai principi e ai modelli dell'Intelligenza Artificiale a pag 60 del Capitolato d'Oneri si chiede al Concorrente di descrivere in termini chiari, esaustivi ed efficaci (..) "le modalità con cui l'OE svolgerà l'assessment del livello di maturità dell'Amministrazione rispetto all'intera PAC italiana".

Si chiede conferma se con la locuzione "rispetto all'intera PAC italiana" si intenda che debbano essere descritte le differenti modalità con cui l'OE svolgerà l'assessment del livello di maturità a seconda della tipologia di PAC (ministeri, enti nazionali, società in house, ...).

RISPOSTA:

Come espressamente indicato nel testo del criterio citato, *“La metodologia proposta potrà variare in funzione della tipologia di PAC (ministero, ente nazionale, società in house, ...)”*.

156. Domanda

1. In riferimento all'Allegato n. 15 - Composizione societaria e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, si chiede di confermare che non debbano essere inseriti nell'elenco i nominativi dei procuratori speciali dotati di poteri limitati e non tali da essere assimilati agli amministratori e neanche ad altri procuratori con poteri decisionali e di rappresentanza.
2. In riferimento all'Allegato n. 15 – Composizione societaria e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, si chiede di confermare che non debba essere indicato nell'elenco il socio unico persona giuridica del socio unico persona giuridica dell'Offerente.
3. In riferimento all'Allegato n. 15 – Composizione societaria e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, si chiede di confermare che non debba essere inclusa nell'elenco la società partecipata al 100% da una società, a sua volta partecipata al 100% dall'Offerente.
4. In riferimento all'Allegato n. 11 - Parte A “Facsimile Dichiarazione Dati titolare effettivo” e Parte B “Facsimile Dichiarazione assenza conflitto di interessi del titolare effettivo” si chiede di indicare se sia obbligatorio allegare copia dei documenti di identità e dei codici fiscali dei titolari effettivi.

RISPOSTA:

Con riferimento ai quesiti sub 1) e sub 2) si conferma.

Con riferimento al quesito sub 3), fermo restando che andranno indicati i nominativi esclusivamente del socio unico persona fisica e gli amministratori del socio unico persona giuridica, si rammenta che andranno in ogni caso indicate tutte le situazioni di controllo/collegamento di cui all'art. 2359 c.c. in cui sia coinvolta l'impresa partecipante.

Con riferimento al quesito sub 4), si conferma la necessità di allegare copia dei documenti di identità e dei codici fiscali dei titolari effettivi come espressamente indicato nell'Allegato 11 ove è previsto: *“Si allega copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.”*

157. Domanda

Rif. ID 2865 - AQ DT – Capitolato Oneri, pag. 60, C02 - Maturità rispetto ai principi e ai modelli dell'Intelligenza Artificiale

Si chiede conferma della interpretazione tale per cui la risposta al criterio C02 debba necessariamente contenere quanto descritto nel modello dell'Allegato A alle “Linee Guida AgID per l'adozione dell'IA nella PA” ma possa altresì presentare un framework più ampio di strategia IA.

RISPOSTA:

L'Allegato A alle "Linee Guida AgID per l'adozione dell'IA nella PA" rappresenta il modello di riferimento definito da AgID rispetto al quale valutare la maturità dell'Amministrazione in tema di Intelligenza Artificiale.

158. Domanda

Rif. ID 2865 - AQ DT – Capitolato Oneri, pag. 71, C02 - Maturità rispetto ai principi e ai modelli dell'Intelligenza Artificiale

Si chiede conferma della interpretazione tale per cui la risposta al criterio C02 debba necessariamente contenere quanto descritto nel modello dell'Allegato A alle "Linee Guida AgID per l'adozione dell'IA nella PA" ma possa altresì presentare un framework più ampio di strategia IA.

RISPOSTA:

Si veda la risposta al quesito n.157.

159. Domanda

Rif. ID 2865 - AQ DT – Capitolato Oneri, pag. 67, C14 – Progetto per l'Affiancamento alla transizione digitale

Si chiede conferma che la richiesta di sviluppare "ex-novo un progetto finalizzato all'incremento del livello di cultura relativa ai principi e ai modelli dell'Intelligenza Artificiale dell'Amministrazione Centrale" debba interpretarsi come la descrizione di una progettualità generica, non legata ad una specifica amministrazione, in quanto la "rilevazione della cultura IA" sia da considerarsi un concetto generale e non specificatamente legato ad una singola, specifica, Amministrazione Centrale.

RISPOSTA:

Come esplicitato nel testo del criterio succitato, è richiesto al concorrente di elaborare un caso d'uso concreto di sviluppo di un progetto volto al miglioramento della cultura IA di una Amministrazione Centrale e della sua *"potenziale riusabilità, adattabilità e omogeneità di approccio nell'ambito delle PAC che presentano obiettivi analoghi"*.

160. Domanda

Rif. ID 2865 - AQ DT – Capitolato Oneri, pag. 78, C14 – Progetto per l'Affiancamento alla transizione digitale

Si chiede conferma che la richiesta di sviluppare "ex-novo un progetto finalizzato all'incremento del livello di cultura relativa ai principi e ai modelli dell'Intelligenza Artificiale dell'Amministrazione Locale" debba interpretarsi come la descrizione di una progettualità generica, non legata ad una specifica

amministrazione, in quanto la “rilevazione della cultura IA” sia da considerarsi un concetto generale e non specificatamente legato ad una singola, specifica, Amministrazione Locale.

RISPOSTA:

Come esplicitato nel testo del criterio succitato, è richiesto al concorrente di elaborare un caso d'uso concreto di sviluppo di un progetto volto al miglioramento della cultura IA di una Amministrazione Locale e della sua *“potenziale riusabilità, adattabilità e omogeneità di approccio nell'ambito delle PAL che presentano obiettivi analoghi”*.

161. Domanda

Rif. ID 2865 - AQ DT – Capitolato Oneri, pag. 12, punto 1)

Si chiede di confermare se, nell'ambito del servizio L1.S1/L2.S1, l'Amministrazione possa richiedere una validazione formale e separata dell'output della macro-fase di Assessment prima dell'avvio della macro-fase di Definizione (Fase I), o se il rilascio del deliverable di Strategia Digitale sia previsto come unico atto di consegna al termine dell'intero pacchetto 'Assessment + Fase I.

Si chiede inoltre conferma che questa interpretazione valga per L1.S2/L2.S2.

RISPOSTA:

Fermo restando che non è chiaro il riferimento indicato al Capitolato d'oneri, l'approvazione formale dell'output dei servizi L1.S1/L2.S1 (e L1.S2/L2.S2) è prevista al termine dell'erogazione completa dei servizi stessi.

162. Domanda

Rif. ID 2865 - AQ DT – Capitolato Oneri, pag. 12, punto 1)

Si chiede conferma che le "Fase II e successive" servano esclusivamente ad approfondire aspetti già presenti nella strategia prodotta, senza rifare l'assessment e senza che l'amministrazione possa chiedere task su ambiti ad integrazione dell'argomento Strategia ma non trattato in “Assessment + Fase I”.

Si chiede inoltre conferma che questa interpretazione valga per L1.S2/L2.S2.

RISPOSTA:

Fermo restando che non è chiaro il riferimento indicato al Capitolato d'oneri, si conferma che, come riportato ai paragrafi 4.1.1.4 e 4.1.2.4 del Capitolato Tecnico Speciale, *“La macro-fase di definizione può essere reiterata per rispondere ad esigenze specifiche dell'Amministrazione di approfondire alcuni aspetti già descritti nella prima iterazione”*.

163. Domanda

Rif. ID 2865 - AQ DT – Capitolato Oneri, pag. 66, C13 - Caso d'uso IA PAC

Si chiede conferma sulla possibilità di citare, all'interno della descrizione del progetto IA PAC, anche la possibilità di utilizzare soluzioni AI proprietarie della RTI sviluppate eventualmente anche all'interno di progetto di ricerca e sviluppo finanziati da fondi pubblici, nella logica soprattutto del potenziale di riusabilità.

Si chiede conferma anche per l'analogo C13 – Caso d'uso IA PAL

RISPOSTA:

Le soluzioni tecnologiche AI utilizzate (proprietarie o meno) posso essere citate ma non costituiscono di per sé elemento di valutazione del caso d'uso proposto.

164. Domanda

Rif. All. 15 Composizione societaria e soggetti muniti di poteri di rappresentanza

Per quanto concerne l'all.15 Composizione societaria e soggetti muniti di poteri di rappresentanza – si chiede come interpretare la colonna: TIPOLOGIA DI RAPPORTO TRA SOCIETA' EX ART. 2359 C.C. Essendo assodato che gli eventuali soci unici persone giuridiche sono in chiaro rapporto di controllo, si chiede pertanto di specificare TRA quali società si debba indicare la tipologia di rapporto tra società, richiesta. Quelle facenti parte dell'eventuale RTI?

RISPOSTA:

Nell'allegato 15 Composizione societaria e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, nella colonna relativa a TIPOLOGIA DI RAPPORTO TRA SOCIETA' EX ART. 2359 C.C. andranno indicate tutte le situazioni di controllo/collegamento di cui all'art. 2359 c.c. che vedano coinvolta l'impresa partecipante.

165. Domanda

Lotti 1,2

ID 2865 - AQ DT - Capitolato d'oneri

Rif. Par. 18.3 tabella Lotti 1-2

Si chiede conferma che il peso (Wj) riportato nella tabella Lotto 1-2 vada considerato solo ai fini del calcolo del valore dell'offerta economica e non rappresenti un limite durante la fase di erogazione dei servizi. Si chiede conferma quindi che -in fase di stipula dei contratti esecutivi- il valore complessivo della quota di ciascun RTI potrà essere raggiunto anche con una diversa distribuzione percentuale dei pesi dei singoli servizi/fasce/elementi, nel rispetto del valore complessivo della quota. A titolo esemplificativo, considerando la prima riga della tabella, relativa al Servizio L1.S1 Disegno della strategia Digitale, fascia A, Elemento di prezzo unitario "Assessment + fase I". Si chiede conferma che

-laddove le Amministrazioni attivassero ripetutamente tale servizio/fascia/elemento- il valore complessivo delle attivazioni potrà eccedere il 3%.

RISPOSTA:

Si conferma.

166. Domanda

Lotti 1,2

ID 2865 - AQ DT - Allegato n. 4 al CdO - Relazione Tecnica

Si chiede di confermare se sia consentito inserire, all'interno della sezione dedicata all'indice, che non concorre al computo delle 50 pagine complessive previste per l'offerta, una tabella degli acronimi e un glossario dei termini tecnici, al fine di agevolare la comprensione di alcuni termini specialistici utilizzati nella redazione dell'offerta stessa.

RISPOSTA:

Relativamente alla tabella degli acronimi, si veda la risposta al quesito n.10 della I tranche di chiarimenti. Relativamente al glossario, non si conferma.

167. Domanda

Lotti 1,2

ID 2865 - AQ DT - Allegato n. 4 al CdO - Relazione Tecnica

In coerenza con l'indicazione che consente l'utilizzo di un font libero non inferiore al carattere 10 per il testo, si chiede di confermare che, per tabelle e immagini, sia ammesso l'impiego di un font libero di dimensione non inferiore a 8, senza obbligo di utilizzo del carattere Calibri, fermo restando in ogni caso il rispetto del requisito di piena leggibilità dei contenuti.

RISPOSTA:

Si conferma, ribadendo il requisito di piena leggibilità.

168. Domanda

Lotti 1,2

ID 2865 - AQ DT - Capitolato d'onori: Criterio C12 – Coinvolgimento di PMI innovative/imprese di nuova costituzione/start-up innovative

Con riferimento alla previsione che richiede di indicare le percentuali di esecuzione di tutto il RTI/Consorzio, si chiede di chiarire la finalità di tale indicazione e il relativo nesso con il criterio di valutazione, al fine di valorizzare correttamente i contenuti attesi nell'Offerta Tecnica. Premesso che

saranno comunque riportate dal concorrente le percentuali di esecuzione delle PMI innovative / imprese di nuova costituzione / start-up innovative, si chiede di precisare in che modo l'indicazione delle percentuali di esecuzione dell'intero RTI/Consorzio si correli alla valorizzazione del contributo delle predette imprese, e quale elemento informativo o valutativo la Stazione Appaltante intenda trarre da tale rappresentazione complessiva.

RISPOSTA:

Come riportato nel testo del criterio C12 succitato, la proposta del concorrente sarà valutata "*.. anche relativamente al livello di coinvolgimento in caso di RTI/Consorzi in termini di percentuali di esecuzione, delle PMI innovative/imprese di nuova costituzione/start up innovative*" nonché nell'impegno del concorrente a "*... rispettare, nel corso della durata dell'Accordo Quadro e dei Contratti Esecutivi, le percentuali di esecuzione destinate alle PMI innovative/imprese di nuova costituzione/start up innovative, così come offerte per il presente criterio*".

169. Domanda

Alla luce dei chiarimenti pubblicati il 5 marzo 2026, tenendo conto della risposta alla domanda n.15 "Rif. Capitolato Oneri – Par. 18.1.1 18 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica Lotti 1 e 2", che prevede la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento premiale per i criteri C16A – Parità retributiva di genere e C16B - Donne in posizione di Dirigente/Quadro, tra azienda concorrente in forma di RTI costituendo e società ausiliaria, anche eventualmente appartenente al medesimo gruppo societario, si chiede di confermare la modalità di compilazione dell'Allegato 4A.

In particolare, ipotizzando di avere l'Impresa "A" (ausiliata) e Impresa "B" (ausiliaria), si chiede di confermare che:

- All'interno del foglio "Riepilogo Imprese", debbano essere inserite, in due celle distinte, sia l'Impresa "A" (ausiliata) che l'Impresa "B" (ausiliaria) e per entrambe vada selezionato "SI" dal menu a tendina della colonna C "Conteggiata (SI/NO)", e che
- all'interno del foglio "Dati",
 - o per l'Impresa "A" (ausiliata), si debbano compilare esclusivamente le celle all'interno della riga "Numero risorse (N)"
 - o Per l'Impresa "B" (ausiliaria), si debbano compilare le celle all'interno delle righe "Numero Risorse (N)", "Monte Retributivo (S)" e "Ore Lavorate (H)"

Nel caso non si confermi, si chiede di indicare le modalità di compilazione del file Allegato 4° in caso di avvalimento premiale per i criteri C16A – Parità retributiva di genere e C16B - Donne in posizione di Dirigente/Quadro.

Restando in attesa di un cortese cenno di riscontro, salutiamo cordialmente.

RISPOSTA:

Non si conferma. Fermo restando tutto quanto già precisato in risposta al chiarimento n.15 della prima tranche di chiarimenti in relazione ai termini e alle rigorose condizioni secondo cui è possibile ricorrere all'avvalimento premiale, con riferimento all'ipotesi formulata di ricorrere all'avvalimento tra azienda concorrente in forma di RTI costituendo e società ausiliaria e alle modalità di compilazione dell'Allegato 4A nella suddetta ipotesi, si precisa quanto segue.

In risposta al precedente chiarimento n.15 qui integralmente richiamata, è stato chiarito che nell'ipotesi di ricorso all'avvalimento premiale dei criteri "C16A – Parità retributiva di genere" e "C16B - Donne in posizione di Dirigente/Quadro" da parte di impresa partecipante in forma di RTI costituendo, ai fini del calcolo del coefficiente relativo alla singola impresa si considererà l'organico dell'impresa ausiliaria sulla base delle formule indicate al paragrafo 18.1.2 del Capitolato d'Oneri mentre il peso attribuito al coefficiente dell'impresa ai fini del calcolo del coefficiente di punteggio medio ponderato del RTI sarà comunque in funzione delle dimensioni dell'organico dell'impresa concorrente ausiliata e non dell'organico dell'impresa ausiliaria.

Conseguentemente, in applicazione di quanto sopra, l'impresa ausiliata (componente del RTI) dovrà compilare l'Allegato 4A nel modo seguente:

- indicare all'interno del foglio "Riepilogo Imprese" nella stessa cella sia l'Impresa "A" (ausiliata) sia l'Impresa "B" (ausiliaria)
- all'interno del foglio "Dati" imputare tutti i dati richiesti riferiti alla sola impresa B (ausiliaria)
- non utilizzare il Foglio "Risultati" dell'Allegato 4A, ma svolgere tutti i passaggi di calcolo, così come indicati al paragrafo 18.2 del Capitolato d'Oneri per detti criteri ai fini dell'individuazione del range da indicare in Offerta Tecnica, attraverso un proprio foglio di calcolo nel quale il valore contraddistinto dalla lettera N dovrà essere riferito all'organico dell'impresa A (ausiliata) e non dell'impresa B (ausiliaria) e fornendo evidenza dei calcoli eseguiti. A tal fine, si suggerisce di creare, all'interno della medesima cartella di lavoro xlsx, un nuovo foglio aggiuntivo in cui ricopiare la tabella del foglio Risultati. Si evidenzia, infatti, che ai sensi di quanto previsto al richiamato paragrafo 18.2 del Capitolato d'Oneri, il Foglio "Risultati" ha "mere funzioni di ausilio" ai fini della compilazione dell'Offerta Tecnica.

Divisione Sourcing SW, IA, Servizi e Soluzioni ICT

Responsabile

(Ing. Salvatore Carruba)